



COMUNE DI CASORIA
(Città Metropolitana di Napoli)

AMBITO TERRITORIALE N 18

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI SOCIALI: ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE E ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE - A.1.C.2 PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL SIA (SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA) ASSORBITO NEL REI (REDDITO DI INCLUSIONE) A VALERE DELLA MISURA PON INCLUSIONE 2014/2020.

CIG: 76898866AC

CUP: J71E17000370006

PREMESSA

il servizio che si intende affidare riguarda la gestione e realizzazione dell'intervento a.1.c.2. - interventi sociali: assistenza educativa domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti del programma di interventi per l'attuazione del SIA/REI (sostegno per l'inclusione attiva/reddito d'inclusione), rientrante nell'azione a - rafforzamento dei servizi sociali - sub-azione a.1. - potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del sia - assorbito nella misura di contrasto alla povertà denominata rei (reddito d'inclusione) ex art. 1, comma a, della legge n. 33/2017 e art. 17 del d.lgs. 147/2017. Intero appalto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere della misura PON Inclusione 2014/2020.

Art. 1 – Oggetto del contratto di appalto

L'intervento è finalizzato a supportare l'attuazione dei progetti personalizzati di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) - assorbito nella misura di contrasto alla povertà denominata REI (Reddito d'Inclusione), attraverso la realizzazione di azioni di educativa domiciliare e territoriale per minori, sulla base dei bisogni emersi in sede di pre-assessment e assessment, residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale N.18 comprendente il Comune di Casoria – capofila ed i Comuni di Arzano e Casavatore.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di 12 mesi decorrenti dal verbale di consegna e comunque non potrà protrarsi oltre 31.12.2019, data di scadenza del PON Inclusione. Attesa la peculiarità del servizio lo stesso potrà essere affidato, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto di appalto. Il contratto perviene a scadenza senza necessità di preavviso e senza possibilità di proroga tacita. In

caso di proroga del PON Inclusione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e fatto salvo quanto previsto all'art. 106 comma 11, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., in base al quale, qualora richiesto dall'Amministrazione concedente e previa adozione di atto formale, l'aggiudicatario, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, è tenuta alla prosecuzione del servizio nella misura strettamente necessaria alle stesse condizioni tecniche ed economiche al fine di salvaguardare l'esigenza della continuità educativa agli utenti.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta per la durata del contratto originario è di € 188.585,56 oltre iva se dovuta. L'importo dell'appalto è stato calcolato tenendo conto del costo orario, previsto dal CCNL delle cooperative sociali, tabella Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro del 2 ottobre 2013, per il personale richiesto all'art 7 del presente capitolato e delle eventuali spese generali per la corretta esecuzione del servizio. L'importo è così suddiviso:

- 178.900,80 spese personale;
- 9.684,76 spese generali.

L'offerta economica non può essere abbattuta oltre la percentuale che garantisca il trattamento economico previsto dal CCNL di categoria.

Art. 4 — Criteri di aggiudicazione

La gara sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Art. 5- Obiettivi del servizio e prestazioni

Finalità dell'oggetto dell'appalto è rispondere alle esigenze di ragazze e di ragazzi beneficiari della misura REI (Reddito d'inclusione) che necessitano di un forte sostegno educativo. Le azioni devono rientrare in un programma di offerta attiva attraverso l'elaborazione di un piano educativo individuale e di gruppo che definisce le attività ogni ragazzo, ovvero:

- sostenere il ragazzo nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandolo quindi a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del ragazzo all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del ragazzo e della famiglia.

Le prestazioni riguardano:

- Interventi educativi di gruppo
- Interventi educativi domiciliari;
- Attività di sostegno scolastico;
- Laboratori (musica, manualità, teatro, informatica, espressività,);
- Attività sportive;
- Uscite esterne e campi estivi;
- Iniziative di animazione territoriale.

L'Ambito Territoriale Sociale N18 metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario appositi locali idonei quale sede operativa delle azioni progettuali da realizzare.

Art. 6 - Destinatari e scheda utente

Gli interventi di cui al presente capitolato sono rivolti a minori ed adolescenti di età compresa tra 3-18 anni in condizioni di disagio sociale, residenti nei Comuni di Casoria, Casavatore e Arzano e beneficiari del SIA - assorbito nella misura di contrasto alla povertà denominata REI (Reddito d'Inclusione)

Art. 7- Operatori del servizio e titoli professionali

L'aggiudicatario dovrà prevedere all'interno del proprio progetto almeno le seguenti tipologie di Personale:

- Coordinatore: In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali. Il coordinatore dovrà essere inquadrato per il livello D3/E1 del CCNL di settore con un impiego totale di 780 ore per una media di 15 ore settimanali.
- 6 Educatori: in possesso di laurea in scienze dell'educazione e della formazione. Dovranno essere inquadrati per il livello D2 del CCNL di settore per un monte ore di impiego complessivo di 4.680 per una media cadauno di 15 ore settimanali;
- 3 operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali. Dovranno essere inquadrati per il livello C2 del CCNL di settore per un monte ore di impiego complessivo di 2.340 per una media cadauno di 15 ore settimanali.
- 2 Psicologi in possesso di laurea in psicologia ed iscrizione all'albo. Dovranno essere inquadrati per il livello D2 del CCNL di settore per un monte ore di impiego complessivo di 1.560 per una media cadauno di 15 ore settimanali;

Art. 8 - Personale

L'aggiudicatario è tenuto ad impiegare il personale presentato in sede di offerta. In caso di sostituzione, prima dell'avvio e durante, è tenuto tempestivamente a comunicarlo e provvedere alla sostituzione con personale in possesso della stessa professionalità ed esperienza.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutto il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e da atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti. L'aggiudicataria si impegna a sostituire immediatamente quel personale che, a insindacabile giudizio del responsabile individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di reclamo.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative alla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative vigenti.

Art. 9 – Volontariato

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività

complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché espressamente autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Art. 10 – Obblighi specifici a carico dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna:

- a. ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara che costituirà parte integrante del contratto
- b. ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- c. ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- d. a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al Personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- e. a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- f. entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ad inviare alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato sul servizio, corrispondente a quanto indicato nell'offerta tecnica, corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, casellario giudiziale, anche ai sensi del D. Lgs, 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, carichi pendenti, titoli professionali e/o requisiti richiesti con certificazione, ai sensi . In caso di sostituzione forzata la stessa deve essere motivata e comunicata prima dell'avvio al servizio. La figura professionale subentrante deve essere in possesso dei requisiti minimi del subentrato;
- g. a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata, così come ogni altra eventuale variazione;
- h. si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.
- i. a pubblicizzare presso gli utenti la procedura per presentare un reclamo e ad inviare agli Uffici Comunali preposti e alla Ufficio Politiche Sociali a cadenza semestrale l'elenco degli eventuali reclami ricevuti, con specificate le modalità di trattamento e gestione degli stessi;
- j. a fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- k. a far si che gli operatori osservino particolare attenzione e prudenza nello svolgimento del servizio che deve avvenire nel rispetto della privacy, della dignità e dello stile di vita dell'assistito.

Art. 11– Obblighi a carico della stazione appaltante

L'Ente si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni in suo possesso necessarie allo svolgimento del servizio.

Art. 12 – Monitoraggio ed ispezioni

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo. L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico e formale verbale a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario (ove tecnicamente ripetibili) l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capitolato.

Art. 13 – Pagamenti

Il presente servizio è interamente finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere della misura PON Inclusionione 2014/2020. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto o a risolvere anticipatamente lo stesso, nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura finanziaria del servizio. Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui di seguito. Mensilmente dovrà essere trasmesso al Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Piano di Zona l'elenco delle presenze degli operatori, dettagliato per ora di ingresso e di uscita e dei giorni di attività ed un report delle stesse.. Il termine di pagamento è sospeso per i tempi tecnici connessi alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi e delle verifiche di inadempienza del fornitore. Il soggetto aggiudicatario, inoltre, potrà fatturare solo dopo la “verifica della congruità” (art.312 DPR 207- 2010) la quale deve essere comunque preceduta dalla formale comunicazione della intervenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 DPR 207 – 2010)

Art. 14 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze

contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

La riduzione dello 0,5% del compenso globale dell'appalto sarà disposta, previa diffida, per ogni contestazione conseguente al mancato rispetto di quanto previsto dall'aggiudicatario medesimo con la presentazione dei documenti di gara.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettente fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- a. reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;
- b. mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- c. per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ambito Territoriale n.18, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.

L'aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Art. 15 – Clausole risolutive

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il soggetto aggiudicatario, qualora le disposizioni prese e i mezzi applicati per la gestione del servizio non

dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, o che il servizio stesso non fosse compiuto nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In tal caso, al soggetto aggiudicatario sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione, tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso soggetto aggiudicatario dei suoi impegni contrattuali derivanti dalla sottoscrizione del verbale o dalla stipula del contratto.

- insorgenza, a suo carico, di un procedimento per la dichiarazione di Fallimento, Liquidazione coatta, Amministrazione controllata o Concordato preventivo;
- pronuncia, nei confronti del titolare o dei soci muniti di poteri di rappresentanza, di condanne penali o di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;
- accertamento della non rispondenza al vero, anche in parte, delle dichiarazioni rese dal fornitore ai sensi del D.P.R.445/00;
- inadempimento totale o parziale agli obblighi e divieti previsti dal Capitolato Tecnico d'Appalto;
- ogni altro caso previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Possono essere motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

La stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 cc. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto si stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 codice penale, 318 codice penale, 319 bis codice penale, 319 ter codice penale, 319 quater codice penale, 320 codice penale, 322 codice penale, 322 bis codice penale, 346 bis codice penale, 353 codice penale, 353 bis codice penale. Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei Dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Art. 16 - Controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza il Tribunale di Napoli Nord (Aversa).

Art. 17 – Principi nell'erogazione dei servizi

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad

altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 18 - Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 19- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di Casoria

Il Dirigente del Comune Capofila

**Coordinatore U.d.P.
Dott. Errico Colucci**